



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

DETERMINA N. 1103 DEL 10/11/2020

**IL RESPONSABILE P.O.A. DELLA MACROSTRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA
SOCIO CULTURALE
Francesca Di Biase**

Oggetto: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

Premesso che in data 8 settembre 2006, con contratto Rep. n. 118, è stato affidato il servizio di trasporto scolastico per il Comune di Cascina alla società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico Amicobus S.r.l. con sede legale in Cascina;

Preso atto che nei primi mesi del corrente anno si è verificata una pandemia da COVID-19 che ha provocato un'emergenza epidemiologica che ha portato alla sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado ed è tuttora in corso;

Richiamati gli atti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente:

- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 22 marzo 2020 recante “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 8 aprile 2020, n. 22 recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”;
- DPCM 10 aprile 2020 “Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale”;
- DPCM 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 30 aprile 2020, n. 28 recante “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori urgenti in materia di ordinamento penitenziario,

- nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”;
- D.L. 10 maggio 2020, n. 29 recante “Misure urgenti in materia di detenzione domiciliare o differimento dell'esecuzione della pena, nonché in materia di sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari, per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, di persone detenute o internate per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso, terroristico e mafioso, o per delitti di associazione a delinquere legati al traffico di sostanze stupefacenti o per delitti commessi avvalendosi delle condizioni o al fine di agevolare l'associazione mafiosa, nonché di detenuti e internati sottoposti al regime previsto dall'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché, infine, in materia di colloqui con i congiunti o con altre persone cui hanno diritto i condannati, gli internati e gli imputati”;
 - D.L. 10 maggio 2020, n. 30 recante “Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2” e successive modificazioni ed integrazioni;
 - D.L. 16 maggio 2020, n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - DPCM 17 maggio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - DPCM 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
 - il DPCM 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - il D.L. 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
 - il DPCM 7 settembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - il D.L. 8 settembre 2020, n. 111 recante “Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - il D.L. 11 settembre 2020, n. 117 recante “Disposizioni urgenti per la pulizia e la disinfezione dei locali adibiti a seggio elettorale e per il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti dai comuni”;
 - il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della Direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
 - il D.P.C.M. 13 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
 - il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
 - il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure

urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;

- il D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il D.P.C.M. 3 novembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»»;

Richiamate altresì:

- l'allegato A della deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 288 del 27.03.2017 “*Modifica alla DGRT n° 279/2014. Approvazione Linee Guida relative al Calendario Scolastico 2017/2018 e anni successivi*” per tutte le strutture educative presenti nel territorio toscano;
- la comunicazione della Regione Toscana del 27 febbraio 2020 che definisce il calendario scolastico per l'anno 2020/2021;
- la deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 986 del 27.07.2020 “*DGRT n° 288/2017 calendario scolastico 2020/2021 - modifica data di avvio delle attività didattiche*” con la quale è stato anticipato l'inizio dell'anno scolastico al 14 settembre 2020;

Rilevato che i predetti provvedimenti hanno regolato la sospensione a decorrere dal 05.03.2020 e la ripresa dal 14.09.2020 dell'attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado;

Considerato che in virtù di tale sospensione non è stata effettuata né l'attività di trasporto scolastico né le uscite didattiche per le scuole del territorio comunale, attività di trasporto che è ripresa in data 22 settembre 2020;

Preso atto che le cause sopra richiamate non sono attribuibili a fatto proprio del Comune di Cascina o della Società Amicobus S.r.l.;

Rilevato che, essendo sospesa l'attività didattica, è stato necessario recepire formalmente le richiamate disposizioni governative che hanno imposto la chiusura delle scuole, de facto sospendendo, ope legis, la prosecuzione del servizio in corso dal 5 marzo 2020 fino al 22 settembre u.s., giorno in cui sono riprese le attività di trasporto scolastico;

Considerata la necessità di fissare un nuovo termine contrattuale, che dovrà tener di conto del periodo del servizio non svolto, al 22 febbraio 2021;

Considerato di ridefinire la parte economica con successivo atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, nel rispetto punto 6.8 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 e dell'art. 1, comma 9, L. 190/2012;

Viste le conclusioni istruttorie formulate dalla U.O.C. Refezione e Trasporto e Entrate e ritenuto di conformarsi alle suddette mediante l'adozione del presente atto;

Dato atto che Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Galgani, Responsabile dei Servizi Educativi, Scolastici e Diritto allo Studio;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa è immediatamente esecutivo poiché è omesso il visto di regolarità contabile di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consente da attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 28 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto di G.C. n. 132 del 29.07.99 e successive modifiche e integrazioni;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera G.C. n. 132 del 29.7.1999 e ss.mm.ii. ed in virtù della nomina disposta con Provvedimento del Sindaco n. 64/2019 e dell'incarico di Posizione Organizzativa Autonoma conferito con determinazione del Segretario Generale n. 1490 del 30/12/2019;

DETERMINA

per le motivazioni tutte indicate in premessa e che si intendono qui di seguito integralmente richiamate e trascritte:

1. di fissare un nuovo termine contrattuale che tenga conto del periodo di sospensione delle attività didattiche che non ha consentito lo svolgimento dell'attività di trasporto scolastico al 22 febbraio 2021;
2. di ridefinire la parte economica con successivo atto;
3. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010) entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (art. 8 del D.P.R. n.1199/1971) nel termine di centoventi giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - alla Società partecipata Amicobus S.r.l.;
 - all'Ufficio Contratti.

Il Responsabile P.O.A. Della Macrostruttura
SERVIZI ALLA PERSONA
SOCIO CULTURALE
Francesca Di Biase

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Cascina per il periodo della pubblicazione.